

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI"**

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)
costituita ai sensi della legge n° 266/91
con sede in Roma – Via V. Picardi 6

Art.1

Costituzione

- 1 – E' costituita con sede in Roma (RM), l'Associazione di volontariato denominata "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" (di seguito anche denominata RETE).
- 2 – La struttura e la gestione dell'Associazione sono democratiche.
- 3 – L'Associazione ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

Art.2

Valori

- 1 - La "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" è un'Associazione di volontariato che:
 - a. si ispira ai principi di carattere solidaristico e democratico;
 - b. riconosce e rispetta l'identità e l'autonomia di ciascun socio e di ogni singola organizzazione scout utente;
 - c. ricerca il confronto e promuove lo scambio di esperienze e la collaborazione con le Associazioni scout e i Centri scout, anche a livello internazionale;
- 2 - Per il suo funzionamento l'Associazione si avvale del servizio volontario degli aderenti alle Associazioni socie, ai sensi della legge 266/91 "Legge quadro sul Volontariato".
- 3 - La "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" definisce, aggiorna e propone ai soci la "Carta dei Valori", cui aderisce anch'essa, allegata al presente Statuto, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art.3

Finalità

- 1 - L'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, al fine di mettere in rete e migliorare le attività e i servizi che i Centri Scout aderenti organizzano secondo la metodologia scout, promuove attività educative, sociali, assistenziali, ricreative, culturali e sportive, da sola o in collaborazione con altri soggetti,

sviluppando iniziative improntate ai valori della solidarietà, dell'amicizia e della fraternità tra le persone, le generazioni e i popoli, intendendole come formazione permanente educativa, maturazione umana, sicurezza sociale e miglioramento della qualità della vita.

2 - In particolare, l'Associazione "RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI" si propone di promuovere, organizzare e gestire:

- a) attività educative che favoriscano esperienze di vita a contatto con la natura;
- b) attività strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali: manifestazioni culturali, sportive e ricreative, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, incontri gastronomici ed altre iniziative insieme alle scuole di ogni ordine e grado;
- c) pulizia, cura e rimboschimento di aree verdi, tutela faunistica e valorizzazione paesaggistica, anche con l'insediamento di razze animali nel loro habitat naturale e messa a coltura di specie vegetali;
- d) formazione dei giovani attraverso manifestazioni culturali, sportive e ricreative, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, incontri gastronomici ed altre iniziative utili alla promozione ed alla diffusione della RETE e dei principi della "Carta dei Valori";
- e) la sensibilizzazione in merito ai valori del volontariato e dello scoutismo, anche in relazione ad altre culture e tradizioni europee e mediterranee, anche compiendo ricerche didattiche e storiche, promuovendo pubblicazioni e organizzando viaggi culturali e di studio, incontri di informazione e corsi di formazione – rivolti agli iscritti alle Associazioni socie - che favoriscano i rapporti di gemellaggio tra gruppi in Italia, in Europa e nel Mediterraneo, nonché la crescita degli interessi e delle esigenze culturali di ogni persona, soprattutto dei giovani, anche nelle scuole e in altri luoghi di aggregazione sociale;
- f) incontri e iniziative finalizzati alla ricerca storica, allo studio, alla divulgazione e alla pubblicazione di opere anche multimediali relativi allo scoutismo e ai suoi valori.
- g) partecipazione a incontri anche a livello nazionale ed internazionale per promuovere reti di collegamento più ampie, per scambio di esperienze e "buone prassi", a servizio dei soci aderenti alla RETE italiana;
- h) la promozione e la valorizzazione del territorio - ove i Centri operano - e delle sue peculiarità, anche interagendo con le associazioni scout e le istituzioni locali.

3 - La “RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI” garantisce l'osservanza della allegata “Carta dei Valori”, redatta e proposta dalla RETE stessa, e promuove la nascita e l'adesione di altri Centri in Italia con le stesse finalità.

Art.4

Soci

1 - Sono soci dell'Associazione “RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI” i soggetti giuridici: associazioni ed enti, attraverso i loro legali rappresentanti o sostituti come previsto dai loro rispettivi Statuti che devono essere depositati presso l'Associazione, il cui scopo è la creazione e gestione, senza fini di lucro, per i fini descritti nella “Carta dei valori” e accettati, di centri e strutture ove si svolgono esperienze di vita a contatto con la natura e attività, secondo la metodologia scout, previste dall'art. 3 del presente Statuto.

2 - I soci oltre alla quota di adesione annuale, pagano una quota di ammissione alla RETE, i cui importi sono stabiliti dall'Assemblea.

3 – I soggetti giuridici diventano soci dell'Associazione “RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI” avendo fatto una domanda di adesione al Consiglio Direttivo dell'Associazione ed avendo ottenuto l'accoglimento del Consiglio Direttivo.

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare lo Statuto dell'Associazione “RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI” e la “Carta dei Valori”.

L'iscrizione decorre dalla data di versamento della quota di ammissione e adesione.

Il versamento potrà essere fatto anche in sede di riunione dell'Assemblea dei soci.

L'eventuale diniego all'ammissione dovrà essere motivato dal Consiglio Direttivo e comunicato al richiedente con lettera raccomandata entro tre mesi dalla presentazione della domanda e comunque entro la prima data utile di convocazione assembleare.

4 - I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota associativa annuale per almeno due anni anche non consecutivi;
- cessazione dell'attività;
- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo; in quest'ultimo caso, è ammesso un ricorso al Comitato dei Garanti il quale decide in via definitiva entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

5 - Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

Art.5

Diritti e Obblighi dei soci

- 1 - I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere l'incarico preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'Associazione nonché ad essere eletti – nella persona dei propri rappresentanti – alle cariche sociali.
- 2 - I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, a pagare le quote sociali annuali e gli eventuali contributi per il sostegno delle attività dell'Associazione negli importi fissati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo e a tener fede alla collaborazione preventivamente concordata.

Art.6

Organi

- 1 – Sono organi dell'Associazione:
 - l'Assemblea dei soci;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Legale rappresentante/Portavoce;
 - il Comitato dei Garanti;
 - Il Collegio dei Revisori dei conti.

Art.7

Assemblea dei soci

- 1 - L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione, rappresentati dal Presidente dell'Associazione o da un suo delegato.
- 2 - Essa è convocata e presieduta dal Portavoce: in via ordinaria una volta l'anno, in via straordinaria ogni qualvolta il Portavoce lo ritenga necessario; con almeno 10 giorni di preavviso - decorrenti dalla data del timbro postale o dalla data di invio per posta elettronica – e contiene l'ordine del giorno, la data ed il luogo dove si svolgerà. I soci devono dare conferma di ricezione della convocazione prima del giorno precedente la data di effettuazione dell'Assemblea, pena la decadenza di ogni diritto di impugnazione di delibere dell'Assemblea regolarmente convocata, insediata e deliberante.
- 3 - La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso, il Portavoce provvede alla convocazione dell'Assemblea entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

- 4 - In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, legali rappresentanti o loro sostituti, presenti personalmente o per delega conferita ad un altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, personalmente o per delega .
- 5 - Ciascun socio non può essere portatore di più di una delega.
- 6 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 18.
- 7 - L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere il Portavoce e gli altri membri del Consiglio Direttivo, secondo il numero stabilito preventivamente dall'Assemblea stessa in applicazione dell'art. 8;
 - eleggere i componenti del Comitato dei Garanti;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei conti;
 - approvare le linee di indirizzo e il programma di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
 - approvare il bilancio economico preventivo annuale;
 - approvare il bilancio economico consuntivo annuale;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto e della "Carta dei Valori", di cui al successivo articolo 18;
 - stabilire l'ammontare della quota di ammissione, della quota associativa annuale e degli eventuali contributi a carico dei soci.
- 8 - Le spese di partecipazione all'Assemblea sono a carico dei partecipanti o delle loro Organizzazioni di appartenenza.

Art.8

Consiglio Direttivo

- 1 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da tre a cinque membri, scelti fra i rappresentanti dei soci. Esso può cooptare altri soci, in qualità di esperti. Questi ultimi possono esprimersi con solo voto consultivo.
- 2 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Portavoce, almeno due volte l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- 3 - Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 5 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o dalla data di invio per posta elettronica che deve avvenire contestualmente per tutti i componenti il Consiglio Direttivo, deve contenere l'ordine del giorno, la data ed il luogo

ove si svolgerà e deve dar luogo a conferma di ricezione della convocazione entro il giorno precedente la data di riunione del Consiglio Direttivo.

4 - Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione ed attribuire eventuali incarichi specifici;
- predisporre e curare le verifiche per l'osservanza della "Carta dei Valori";
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci annuali preventivo e consuntivo, con la propria approvazione all'unanimità;
- determinare concretamente il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone l'eventuale spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- redigere le proposte di aggiornamento della "Carta dei Valori" alla quale devono attenersi i Centri Scout dei Soci e le proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Portavoce per motivi di necessità e di urgenza.

5 - Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche per via telematica, purché siano confermate, da parte di ciascun membro del Consiglio Direttivo, la data formale di riunione del Consiglio, l'elencazione degli argomenti all'O.d.G., la partecipazione alla discussione dei punti all'O.d.G., la condivisione o meno delle delibere adottate e la verbalizzazione della riunione del Consiglio. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio; per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.9

Legale rappresentante / Portavoce

1 - Il Portavoce, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto dall'Assemblea nel suo seno a maggioranza di voti e scelto tra i rappresentanti dei soci.

2 - Egli cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 7, comma 3° e 8, comma 2°, su istanza motivata di un membro del Consiglio Direttivo o di un Socio al Comitato dei Garanti.

- 3 - Il Portavoce rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- 4 - In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- 5 - In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Art.10

Comitato dei Garanti

- 1 - Il Comitato dei Garanti è costituito da tre componenti eletti dall'Assemblea dei Soci. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
- 2 - Il Comitato dei Garanti ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i soci, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
- 3 - Esso giudica "ex bono et aequo" senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.
- 4 - Convoca l'Assemblea dei Soci nel caso si verificano le condizioni previste dall' Art. 9 comma 2.

Art.11

Collegio dei Revisori dei conti

- 1 - Il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci, anche tra i non Soci. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
- 2 - Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.
- 3 - Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.
- 4 - Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea dei soci con relazione scritta e firmata.

Art.12

Gratuità e durata delle cariche

- 1 - Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
- 2 - Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art.13

Risorse economiche

- 1 - L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - quote associative e contributi dei soci;
 - contributi di privati;
 - contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
 - contributi di Organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.
- 2 - I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
- 3 - Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Portavoce.
- 4 - E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
- 5 - La RETE, in ogni caso, per le singole manifestazioni o iniziative potrà avvalersi dell'attività dei Soci, che se ne assumeranno l'onere economico ed organizzativo.

Art.14

Quota sociale

- 1 - La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

2 - I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte all'attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art.15

Bilancio

1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre entro il mese di Maggio all'approvazione dell'Assemblea dei soci che deciderà a maggioranza di voti.

2 - Dal bilancio economico consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

3 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art.16

Modifiche dello Statuto e della "Carta dei Valori"

1 - Le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione e della "Carta dei Valori" possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci dell'Associazione.

Art.17

Scioglimento

1 - L'Associazione si scioglie su delibera di una Assemblea appositamente convocata. L'Assemblea delibera lo scioglimento col voto favorevole dei tre quarti dei soci.

2 - In caso di scioglimento viene previsto l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altre associazioni di volontariato operanti in identico od analogo settore.

Art.18

Norma transitoria

1 - La prima Assemblea dei soci è indetta dai Soci del Comitato Costitutivo ed è formata dagli stessi, che agiscono e deliberano in base alle norme del presente Statuto, da essi redatto ed approvato.

Art.19

Norma di rinvio

1 - Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

(approvato dall'Assemblea dei soci in data 9 Maggio 2009)

CARTA DEI VALORI

Il Centro Scout che aderisce alla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI:

1. E' uno "spazio educativo" ove giovani ed adulti possono svolgere attività educative idonee alla loro età e alle loro esigenze formative.
2. Chiede -a quanti lo utilizzano- il rispetto dei valori evidenziati dalla Legge degli Scout e delle Guide.
3. Accoglie ragazzi, giovani, adulti, gruppi italiani ed esteri, scout e non. Favorisce il dialogo, l'interazione, la condivisione di progetti ed attività, la spiritualità, nel rispetto di tutte le culture.
4. Interagisce con l'Associazione scout di riferimento e con gli altri Centri della RETE al fine di rendere un idoneo servizio allo Scautismo.
5. Interagisce con il territorio e con le Istituzioni, valorizzando le varie realtà e favorendone -secondo il suo specifico- lo sviluppo. Garantisce, altresì, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, nonché il rispetto della vigente legislazione.
6. Ha strutture e spazi idonei allo svolgimento delle attività di ogni Branca scout, in specie di quelle all'aperto, in ogni periodo dell'anno.
7. Offre, attraverso i volontari che vi operano, adeguata competenza educativa e tecnica idonea al fine di assicurare il buon funzionamento del Centro stesso e la qualità delle attività proposte.
8. Non ha finalità di lucro. I contributi ricevuti sono utilizzati per la gestione e per le attività del Centro, nonché per la manutenzione e il miglioramento delle strutture.

Approvata a S. Antimo il giorno 11 ottobre 2008

(Confermata e approvata dall'Assemblea dei soci in data 9 Maggio 2009)